



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

"FELICIANO SCARPELLINI"

FOLIGNO

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5B SIA

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

Presentazione dell'Istituto	
Finalità generali	pag 1
Indirizzi di studio e profili professionali	pag 2
Profili di Indirizzo	
A.F.M; S.I.A;	pag 3
R.I.M ;TURISMO	pag 4
Composizione del consiglio di classe	
Docenti	pag 5
Commissari interni e Candidati interni	pag 6
Candidati esterni e Prospetto riepilogativo di evoluzione della classe	pag 7
Presentazione della classe	pag 8
Relazione finale di PCTO	pag 9
Attività svolte nel triennio	pag 12
Obiettivi trasversali	pag 13
Metodologie, mezzi e spazi	pag 14
Strumenti di verifica e valutazione	pag 15
Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta	pag 16
Linee guida DAD	pag 17
Linee guida DAD per alunni BES	pag 21
Credito scolastico e formativo	pag 25
Griglie di valutazione prove di esame	
Griglia di valutazione prima prova scritta	pag 27
Griglia di valutazione Seconda prova scritta	pag.30
Griglia di valutazione prova orale	pag 32
Firme dei docenti	pag 31
Elenco allegati	pag 32
Programmi singole discipline	
Italiano	pag 36
Storia	pag 39
Economia aziendale	pag 41
Diritto	pag 44
Economia politica	pag 46
Informatica	pag 48
Matematica	pag 51
Inglese	pag 53
Scienze motorie	pag 56
Religione	pag 57
Educazione civica	pag 58
CLIL	pag 60
Unità didattica interdisciplinare	pag 61

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La mission

L'identità dell'Istituto si è caratterizzata nel tempo per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali di istruzione e formazione e la più funzionale risposta ai bisogni espressi dalla realtà culturale, sociale ed economica, in rapido e profondo cambiamento negli ultimi anni. E' per questo che la scuola si presenta oggi come un'istituzione aperta, proiettata in avanti, moderna e innovativa nel suo impianto curricolare ed attivamente inserita nel processo di trasformazione globale. La ricchezza di progetti di scambio e di partenariato con i Paesi europei ed il costante aggiornamento delle tecnologie multimediali, ordinariamente utilizzate e messe a disposizione degli studenti, testimoniano proprio l'attenzione al mondo reale della scuola così come il suo obiettivo prioritario di formare giovani con una solida preparazione culturale, propensi alla formazione continua e pronti sia per la frequenza di ogni facoltà universitaria sia per entrare con competenze adeguate nel mondo del lavoro.

La vision

La vision dell'Istituto, intesa come proiezione del sistema di valori e degli ideali che ispirano l'azione educativa, si fonda sul concetto cardine di formazione integrale della personalità degli studenti, protagonisti del proprio processo di apprendimento. La scuola, esplicitando con chiarezza strumenti e obiettivi, così da dividerli con la comunità educante del territorio, si impegna a costruire un percorso didattico imperniato sull'idea della centralità degli studenti, di tutti e di ognuno di essi, nelle loro irripetibili identità, con le loro differenti attitudini e i molteplici stili di apprendimento. E' una scuola che consente ad ogni studente di diventare la persona migliore che è in grado di essere, di sviluppare le proprie potenzialità, facendo di esse il proprio capitale intellettuale e umano. Dalla vision scaturisce la mission ovvero le azioni e strategie operative che la scuola adotta finalizzate alla promozione di uno sviluppo armonioso della personalità degli studenti, garantendo a tutti pari opportunità di successo formativo.

Gli indirizzi di studio e i profili professionali

Sono attualmente possibili quattro diversi percorsi quinquennali che, con il superamento dell'esame di Stato, consentono di conseguire il diploma di:

1) Amministrazione, finanza e marketing; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing'

1° e 2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M

(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing)

2) Sistemi formativi aziendali; diplomato in 'Sistemi Informativi Aziendali'

1° e 2° Biennio S.I.A. + 5° anno S.I.A

(Indirizzo Sistemi formativi aziendali)

3) Relazioni internazionali per il Marketing; diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing"

1° e 2° Biennio R.I.M+ 5° anno R.I.M.

(Indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing)

4) Turismo; diplomato in "Turismo"

1° e 2° Biennio Turismo + 5° anno Turismo.

(Indirizzo: "Turismo")

5) Amministrazione, finanza e marketing corso serale; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing' il corso fornisce la possibilità di ottenere un diploma statale di ragioniere e perito commercial a studenti, siano essi lavoratori o meno

2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M

(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing Corso serale)

PROFILI DI INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in ‘Amministrazione, Finanza e Marketing’ ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali svolgere attività di marketing collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in ‘Sistemi Informativi Aziendali’ è in grado di: gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile; intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali; creare software applicativi gestionali; utilizzare i sistemi informativi aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'articolazione fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il nuovo indirizzo, 'Relazioni internazionali per il marketing', punta a formare diplomati pronti ad affrontare la sfida della crescita fornendo loro le competenze chiave per posizionarsi in un mercato globale. Al termine del percorso quinquennale è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa e finanziaria.

TURISMO

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del quinquennio, il diplomato in "Turismo" è in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi, intervenire nella gestione aziendale per organizzare, amministrare e commercializzare.

Composizione del Consiglio di classe del triennio

Disciplina	Docente	<u>Continuità didattica</u>		
		III	IV	V
Diritto e Economia politica	<i>Renzo Ombelli</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>sì</i>
Ec. Aziendale	<i>Nadia Temperini</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
Inglese	<i>Sonia Cascelli</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
Italiano e Storia	<i>Paola Nitti</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>
Matematica	<i>Emanuela Spigarelli</i>	<i>si</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>
Informatica	<i>Roberto Ciotti</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
Religione	<i>Fausto Rapaccini</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>	<i>sì</i>
Scienze motorie	<i>Marco Santi</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>sì</i>
Sostegno	<i>Simona Ferri</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>
Sostegno	<i>Mirko Speciali</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>si</i>

RAPPRESENTANTI DI CLASSE*Alunni: omissis***DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE:** *prof. Paola Nitti*

Commissari interni

<i>Italiano/ Storia</i>	<i>Paola Nitti</i>
<i>Ec. Aziendale</i>	<i>Nadia Temperini</i>
<i>Inglese</i>	<i>Sonia Cascelli</i>
<i>Diritto/Economia politica</i>	<i>Renzo Ombelli</i>
<i>Matematica</i>	<i>Emanuela Spigarelli</i>
<i>Informatica</i>	<i>Roberto Ciotti</i>

Candidati interni

<i>1</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>2</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>3</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>4</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>5</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>6</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>7</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>8</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>9</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>10</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>11</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>12</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>13</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>14</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>15</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>16</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>17</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>18</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>19</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>20</i>	<i>OMISSIS</i>

CANDIDATI ESTERNI

<i>1</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>2</i>	<i>OMISSIS</i>

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Promossi a giugno</i>	<i>Promossi a Settembre</i>	<i>Respinti</i>	<i>Nuovi ingressi (compresi negli iscritti)</i>	<i>Trasferiti o ritirati</i>
<i>III</i>	<i>21</i>	<i>21</i>				<i>2</i>
<i>IV</i>	<i>21</i>	<i>14</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>V</i>	<i>21</i>				<i>2</i>	<i>1</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB SIA è costituita da 20 studenti, 8 ragazze e 12 ragazzi.

Nel gruppo originario della IVB dello scorso anno scolastico si sono inseriti due nuovi alunni, uno proveniente da fuori regione, l'altro proveniente da un istituto privato che si è ritirato nella prima parte dell'anno. Sono presenti un alunno DSA e un alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, per il quale si rimanda al fascicolo personale e alla relazione finale.

Quattro studenti tra marzo e aprile hanno partecipato al progetto Erasmus, con un soggiorno in Irlanda.

La classe nell'ultimo anno non ha potuto godere della continuità didattica relativamente alle materie di Economia aziendale, Informatica ed Inglese.

Gli allievi hanno mostrato disponibilità nei confronti dei docenti e il rapporto è stato sempre corretto e cordiale. Tuttavia, le assenze risultano in generale cospicue, con alcuni studenti che raggiungono una percentuale abbastanza elevata.

Le problematiche riscontrate riguardano un atteggiamento immaturo nei confronti del lavoro scolastico, ma soprattutto una scarsa autonomia. Molti studenti tendono infatti ad affrontare il lavoro proposto con incertezza e superficialità. Le cause sono da ricercarsi in un lavoro a casa poco costante e strutturato. Tutto questo determina (sia per alunni con profitto insufficiente ma anche per alcuni studenti che pure raggiungono la sufficienza) un apprendimento talvolta poco consolidato. Si evidenzia, infine, una certa difficoltà da parte di quasi tutti gli alunni ad affrontare con puntualità le scadenze programmate degli impegni scolastici.

Il metodo di studio risulta ancora carente per una parte della classe. In generale si studia all'approssimarsi della verifica o dell'interrogazione. Pertanto un incostante lavoro applicativo e di approfondimento, e uno studio poco sistematico hanno impedito il consolidamento di contenuti e competenze. Solo un esiguo numero di studenti, invece, ha dimostrato motivazione allo studio ed un interesse per le attività svolte oltre che un lavoro domestico nel complesso soddisfacente; uno studente si è distinto per risultati e partecipazione.

I livelli di profitto raggiunti sono nei limiti della sufficienza per la maggior parte della classe nelle materie di indirizzo e nell'area logico-matematica, di livello discreto nelle restanti discipline.

Relazione finale di PCTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come “disposizione/mentalità”, mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità” 2016

Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Pertanto, la metodologia PCTO, adottata dal nostro Istituto in maniera piena e globale, rappresenta uno strumento importante per:

- acquisire competenze complesse ed orientare le scelte formative
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro Paese;
- favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e, in ultima analisi, contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio

Secondo quanto indicato dal PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività di PCTO sono state progettate e realizzate attraverso le seguenti modalità:

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.)
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche orientative
- Verifiche disciplinari degli apprendimenti e delle competenze acquisite
- Visite aziendali
- Partecipazione a conferenze/seminari
- Partecipazione ad eventi
- Incontri con esperti ed imprenditori
- Formazione sicurezza.

I CdC hanno quindi elaborato percorsi integrati finalizzati all'acquisizione di varie competenze sia trasversali che disciplinari, secondo gli obiettivi propri dei PCTO:

1. Verificare sul campo le conoscenze apprese favorendo il confronto tra conoscenze e competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel mondo del lavoro. Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
2. Stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e agevolare le scelte future dello studente sia formative che professionali.
3. Favorire il miglioramento dell'autonomia personale, sviluppare capacità progettuali e capacità di approccio alle problematiche con la metodologia del problem solving.

4. Educare gli alunni a un sistema di produzione e a un consumo sostenibile più critico e consapevole.
5. Perfezionare le competenze trasversali e professionali acquisite dagli studenti a livello teorico.
6. Consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione nella sua dimensione operativa.

È opportuno sottolineare come la partecipazione agli stage presso le aziende del territorio, abbia risentito dell'emergenza pandemica che ha permesso solo in parte una programmazione significativa. Ciò nonostante, da parte delle aziende che sono state in grado di accogliere gli studenti, il percorso per l'acquisizione di competenze trasversali ha rappresentato una significativa opportunità.

La documentazione relativa ai PCTO dell'intero triennio, assieme al curriculum dello studente è disponibile a SIDI e presso la segreteria della scuola.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

PROGETTI ANNUALI E/O PLURIENNALI
 CERTIFICAZIONI – USCITE DIDATTICHE
 VIAGGI D'ISTRUZIONE - ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNO
Attività di accoglienza	Orientamento per le scuole medie (Open day e primo giorno di scuola)	III, IV, V
Progetti Europei e Scambi	Erasmus Plus	V
Stage	Attestato di merito per media superiore a 9/10-8/10	III, IV
	Attività sportiva agonistica o continua	III, IV, V
	Corso Inail sicurezza	IV
	ECDL	III, IV, V
	Evento: umanizzare l'economia	V
	Fisco e scuola: approfondimenti in materia fiscale	V
	Sportello didattico di Matematica ed Economia aziendale	V
	Giornate dantesche	V
Conferenze e incontri	Giornata della trasparenza organizzata dal Comune di Foligno	V
	Corso di formazione online "Gestione dell'ansia"	V
	Conferenza online sulla legalità	V
	Partecipazione in presenza all'evento "Commediando" Auditorium Foligno	V
	Incontro on line "La crisi del debito sovrano" Università di Perugia	V
Orientamento in uscita	Orientamento post-diploma Perugia ITS	V
	Orientamento Universitario	V

OBIETTIVI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE

Cognitivi

- Formazione culturale trasversale
- Solide competenze linguistico-comunicative
- Adeguate competenze tecnico-professionali
- Efficaci capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari
- Comunicazione coerente e pertinente attraverso la promozione e lo sviluppo di appropriate capacità logiche e di astrazione

Comportamentali

- Acquisizione del senso di responsabilità
- Incentivazione di capacità organizzative autonome
- Promozione e sviluppo di senso critico, dialogo e rispettoso confronto reciproco
- Educazione all'autovalutazione

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Tendere a far acquisire non solo conoscenze ma competenze ed abilità necessarie alla risoluzione dei problemi
- Stimolare, tramite discussioni critiche, la capacità di osservazione degli studenti, incoraggiandoli a formulare e verificare ipotesi
- Rendere gli studenti partecipi degli obiettivi da conseguire, delle scelte che si operano e delle attività programmate.

Raccordi pluridisciplinari

- Attività didattica pluridisciplinare soprattutto per aree affini e in riferimento alle attività extrascolastiche
- uso delle lingue straniere in maniera veicolare come strumento trasversale
- uso del metodo pluridisciplinare per una adeguata preparazione nelle prove d'esame

Metodologie, mezzi e spazi per il conseguimento degli obiettivi
Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali

Il rinnovamento del setting educativo di riorganizzazione dello “spazio scuola”, importante quanto le scelte metodologiche, ha visto una parallela opera di adeguamento degli ausili didattici finalizzata ad una progressiva digitalizzazione della scuola.

Di seguito vengono riportate le maggiori innovazioni degli ultimi tre anni

- L'introduzione del registro elettronico nell'anno 2012-2013 ha consentito una più efficace e consapevole organizzazione della didattica, grazie anche alla possibilità di archiviare e condividere il materiale scolastico, garantendo contestualmente pratiche di interconnettività tra docenti e studenti.
- Le aule sono dotate di sussidi didattici interattivi (Lim e pc con connessione Internet) e rappresentano delle autentiche unità laboratoriali, permettendo la fruizione sistematica e simultanea di contenuti iconici, testuali e audiovisivi.
- Nel 2014 la scuola è stata assegnataria inoltre di un fondo ministeriale per il ‘Wireless nelle scuole’ mediante il quale ha provveduto a installare una efficiente rete wireless interna a servizio di tutto l'Istituto.
- L'Istituto è dotato di sette laboratori multimediali di informatica (con almeno 25 postazioni ciascuno, collegate in Rete), di due laboratori di lingue (dotati di 30 postazioni ciascuno, maxischermo, tv satellitare, computer, lettore dvd), di un laboratorio di chimica e di uno di fisica.
- A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è dotato inoltre di un maxi-laboratorio multidisciplinare, uno spazio modulare, dinamico e polifunzionale che, grazie ad una articolazione flessibile degli spazi e dei tempi didattici, dilata la possibilità di socializzazione degli studenti, consentendo loro un apprendimento attivo, basato sull'interazione e sull'interdisciplinarietà.

Questa riorganizzazione digitale e spaziale ha modificato in maniera significativa la stessa prospettiva dell'attività di insegnamento che da un approccio basato fundamentalmente sui contenuti che devono essere appresi dall'allievo e sui processi di apprendimento, pone adesso maggiore attenzione ai suoi bisogni formativi e alle competenze che deve sviluppare in funzione del profilo professionale in uscita dal corso di studi, potenziando la capacità di lavorare in team con l'apporto di contributi personali .

E' stato fondamentale per i processi di apprendimento l'approccio alla realtà con l'introduzione dell'Impresa simulata, un approccio alle situazioni vere delle aziende e del quotidiano per una maggiore motivazione allo studio. Gli studenti hanno avuto inoltre la possibilità, compatibilmente

con le disposizioni normative relative al contenimento dell'emergenza pandemica, di incontrare imprenditori, visitare luoghi di lavoro, partecipare alla vita aziendale con gli stages, dare disponibilità per iniziative della propria città. Tali attività hanno permesso un contatto diretto con il proprio territorio e con le Istituzioni ivi operanti (Laboratorio Scienze Sperimentali, Comune di Foligno, Università degli studi di Perugia, Istat, ecc).

Le competenze informatiche e linguistiche acquisite, la diversificazione degli interessi, le esperienze e i livelli di apprezzamento espressi dagli ospiti stranieri sui nostri studenti più attivi, la capacità di rapportarsi col mondo circostante potranno aprire questi giovani al contatto con il mondo del lavoro italiano ed europeo per scegliere e cogliere varie opportunità o alla prosecuzione degli studi.

Strumenti di Verifica e Valutazione

Come si evince dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, la valutazione, effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, rappresenta un sistema di attività, di tecniche e di strategie che accompagnando tutto il percorso formativo dello studente. E ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi quali impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti. In particolare, nella classe quinta si è operato cercando di integrare gli aspetti quantitativi della valutazione con quelli qualitativi, avvalendosi non soltanto di strumenti docimologici (prove strutturate), basati sul principio della rigorosa rilevazione dei dati e sulla loro misurabilità entro una scala numerica, ma anche ermeneutici, basati, dunque, sulla interpretazione dei risultati. Gli insegnanti della scuola utilizzano pertanto in modo complementare e bilanciato sia i voti (per limitare il più possibile il rischio della soggettività) che i giudizi (per rispondere all'esigenza della personalizzazione della valutazione). Nelle griglie di valutazione allegare al presente documento gli indicatori tengono conto dell'accertamento di conoscenze, competenze e abilità.

Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta

L'elaborato dovrebbe essere strutturato con una parte obbligatoria iniziale, che possa contenere anche dati numerici proposti e non necessariamente a scelta ed a seguire, quattro punti a scelta di cui occorre svolgerne due. Questa seconda parte dell'elaborato proposto, deve interessare argomenti enucleati e circoscritti relativi al programma che tutte le classi interessate, devono avere svolto nel corso dell'a.s.

LINEE GUIDA D.A.D e D.D.I

I.T.E. "F. SCARPELLINI"

Nell'a.s 2021/2022 a causa dell'emergenza pandemica si è ricorso alla DDI (Didattica digitale integrata), seguendo le indicazioni emanate nelle apposite Linee guida.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere con un'interazione tra docenti e alunni, attraverso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe nelle loro funzioni.

La Nota del MIUR del 17/03/2020 sottolinea che "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento". E' da privilegiare la modalità in "classe virtuale", che può essere attivata per tutti i docenti di istituto nella stessa piattaforma.

Progettazione delle attività

I docenti sono chiamati a riesaminare le progettazioni individuali, condivise nei consigli di classe e nei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando, adattandola, la scheda di progettazione in uso, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

E' necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line degli alunni, anche alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali.

Organizzazione della DAD

In un momento difficile come questo che stiamo vivendo in cui l'emergenza coronavirus ha limitato fortemente le libertà individuali della persona, la didattica a distanza deve costituire non solo uno strumento per non interrompere il percorso dell'apprendimento, ma anche un mezzo per mantenere viva la comunità classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di

demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti diventano un aiuto ad affrontare e superare questa situazione imprevista.

Particolare attenzione va dedicata all'organizzazione delle lezioni on line e dei compiti assegnati affinché lo studio non si trasformi in una ulteriore fonte di disagio per gli alunni.

Le video lezioni non dovranno superare i 30 – 40 minuti così da non costringere i ragazzi avanti al computer per tempi troppo lunghi e in modo tale da permettere a tutti i docenti di effettuare le proprie lezioni on line.

E' necessario che l'organizzazione delle attività sia fissata dai docenti del Consiglio di Classe d'accordo tra loro, non è più possibile mantenere l'orario scolastico precedente.

Indicazioni per studenti

- a. Gli studenti sono tenuti ad un uso corretto dei dispositivi e delle piattaforme; sono tenuti a custodire con cura il codice d'accesso alle piattaforme.
- b. Gli alunni non devono condividere link o credenziali forniti dai docenti, per partecipare alle lezioni on line, con altri utenti e devono tenere durante le lezioni a distanza un comportamento rispondente alle norme scolastiche, sancite nel Regolamento d' Istituto. Così come è vietato durante le lezioni in classe far entrare persone estranee alla scuola, allo stesso modo è fatto divieto agli studenti far partecipare alle lezioni on line soggetti che non appartengono al “gruppo – classe “. Si fa presente che, dal punto di vista giuridico, le piattaforme di video conferenza sono luoghi aperti al pubblico e come tali ad esse si applica la stessa giurisprudenza in materia di social network. Si invitano anche le famiglie a vigilare in tal senso.
- c. Gli studenti dovranno consultare regolarmente l'agenda nel registro elettronico e svolgere le attività assegnate dai singoli docenti;
- d. Gli alunni dovranno partecipare alle attività di didattica a distanza sia in remoto che in presenza, informando i docenti degli eventuali problemi di connessione o di mancanza di strumenti adeguati.

Indicazioni per le famiglie

Le famiglie sono chiamate a:

- a. Seguire il processo formativo dei propri figli, consultando il registro elettronico sia nella sezione agenda, sia in quella compiti, per verificare le attività assegnate;
- b. Consultare la sessione annotazioni del registro elettronico per verificare la partecipazione e il corretto svolgimento delle attività di didattica a distanza svolte dai propri figli.

Indicazioni per la Valutazione

La Nota MIUR n°279/2020 ha declinato il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, soffermandosi sulla necessità di procedere ad attività di valutazione costanti, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto del buon senso didattico, che deve informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione, si ribadisce nella nota n° 388 del 17/03/2020, non si deve trasformare in un rito sanzionatorio, ma deve rivestire un ruolo di valorizzazione, si fonda su procedure con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Nella circolare del 16/03/2020 sono state fornite indicazioni per la costruzione di una Rubrica valutativa declinata in descrittori ed indicatori; si mette a disposizione di tutti i docenti, in allegato, un modello di rubrica.

La Rubrica Valutativa costituisce un prezioso strumento per la valutazione in itinere, riferita a questo periodo di transizione. Qualora (come ci auguriamo) sarà possibile il rientro a scuola le conoscenze, le abilità, le competenze potranno essere anche accertate attraverso brevi verifiche in classe. Ma qualora non sarà possibile riprendere le lezioni prima del termine della scuola, le valutazioni effettuate durante la didattica on line, supportate dalla Rubrica Valutativa, saranno utili per la valutazione finale che si svolgerà in base alle indicazioni del MIUR.

In attesa di disposizioni ministeriali e di chiarimenti sullo svolgimento degli scrutini per questo anno scolastico, risulta opportuno fissare alcune linee guida relative alla valutazione.

Valutazione di conoscenze e abilità

Nella didattica a distanza è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, i progressi dello studente e le pratiche che devono essere ancora intraprese per migliorare. L'alunno deve essere informato attraverso l'agenda del registro elettronico del processo di verifica delle conoscenze e competenze. Il voto può essere inserito nel registro elettronico per far conoscere allo studente il raggiungimento di determinati obiettivi, tale valutazione può essere riconferma all'eventuale rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

Valutazione delle competenze

In questo momento in cui la didattica a distanza esige un ridimensionamento delle conoscenze, acquista particolare valore la verifica sulle competenze. Gli strumenti di accertamento delle competenze sono diversi da quelli che vanno a verificare le conoscenze.

La didattica per competenze è una pratica che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito in realtà che richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione.

Gli strumenti per l'accertamento delle competenze verificano:

- l'autonomia, ossia la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse
- le competenze linguistiche comunicative;
- la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze digitali (accertate in particolare dai docenti di Informatica);
- i processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività;
- le abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti anche da fonti diverse e richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità;
- le capacità di autovalutazione di ogni alunno nel comprendere i progressi e gli errori effettuati, dimostrando la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

LINEE GUIDA DAD e DDI per ALUNNI BES

VERIFICA E VALUTAZIONE CON LA DAD PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2) e BES svantaggio linguistico culturale e socio-economico (BES 4) – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3).

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. È opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, occorre modificare la programmazione didattica stabilita ad inizio anno scolastico, in modo da adattarla alle nuove esigenze; occorre inoltre rivedere le modalità di erogazione dei contenuti e gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES 2 e 3 deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per le consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a distanza in attività asincrone.

Per quanto riguarda le verifiche in modalità sincrona, svolte attraverso l'uso di piattaforme, il docente deve fornire all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP come ad esempio formulari, mappe concettuali (con strumenti come cmap), lista di domande per accedere al testo, sintesi vocali, glossari di parole chiave costruiti insieme al docente.

Prima di ogni verifica è necessario che il docente sia certo che l'allievo BES abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono infatti risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Adottare la modalità flipped di insegnamento/apprendimento in questo contesto di DAD significa usare anche una Valutazione per competenze attraverso rubriche e griglie che permettono di monitorare e valorizzare ciò che l'allievo sa fare (grazie all'utilizzo di tutti gli strumenti digitali e i software indispensabili per accedere alle discipline) e non quello che non sa in termini di pura conoscenza.

La valutazione deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza ma soprattutto dell'impegno. È importante inoltre separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).

Anche nella fase valutativa è indispensabile usare una Didattica metacognitiva: l'alunno ha diritto di essere informato dell'errore, in modo da avere un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento. (Nota n. 279 dell'8 marzo 2020)

Ciò che varia da BES 2 a BES 3 è la diversa struttura del modello del PDP, mentre restano invariate le misure compensative e dispensative da adottare. Pertanto ad una Didattica attiva deve far seguito una Valutazione autentica di compiti di realtà anche attraverso una peer education on line e/o l'uso di canali comunicativi diversi da quelli tradizionali come il Digital Storytelling, la Scrittura Creativa con l'ausilio di medium di uso familiare per gli alunni BES come video, blog, powtoon, storyboard. Per quanto riguarda gli alunni BES 4, la preparazione alle verifiche, la loro somministrazione e la valutazione dovrebbero tenere conto del fatto che tali alunni si trovano in una fase di apprendimento dell'italiano di base o dei linguaggi specifici delle diverse materie scolastiche. Sarebbe quindi opportuno adottare alcune misure compensative:

1. Consentire l'uso di dizionari multimediali nella fase di decodifica e di produzione della verifica scritta.
2. Consentire l'uso di enciclopedie multimediali anche in lingua madre o in una lingua veicolare per chiarire quei concetti che non fanno parte del patrimonio culturale originario degli alunni
3. Consentire l'uso di mappe concettuali specialmente durante le verifiche orali, per guidare l'esposizione degli argomenti.

In fase di valutazione, infine, almeno fino a quando la lingua italiana non ha raggiunto un livello accettato pari al B1, si dovrebbero tenere in minor conto gli errori ortografici, morfologici e sintattici, in favore di una coerenza, coesione e comprensione del messaggio.

2. Alunni BES 1 l. 104/1992 - PEI

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione agli alunni certificati con L.104 per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, individua la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza,

ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel PEI si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

In tale situazione di eccezionalità gli alunni con disabilità hanno bisogno di avere feedback specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento nell'ottica del punto fondamentale della nota n.338 del 17 marzo: "La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi."

Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente di sostegno verifichi che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, poiché tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Le verifiche in Didattica a distanza dovrebbero avere delle particolari caratteristiche:

Verifica orale: gli obiettivi della verifica devono essere ben esplicitati al momento della programmazione della stessa. Ogni domanda può essere destrutturata in sottodomande guida. Lo studente può utilizzare, durante la verifica, schemi, mappe e formulari. Per la verifica orale si devono predisporre, là dove è possibile, tempi più lunghi rispetto a quelli normalmente previsti per quella in presenza.

Verifica scritta Test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo più lungo e/o con un numero minore di domande. Laddove la valutazione non risultasse sufficiente, lo studente potrà avere la possibilità di recuperare con una breve verifica orale, con la presentazione di una attività sulla piattaforma scelta dallo studente o con prove equipollenti concordate con lo studente.

Verifica scritta a risposta aperta: strutturare la prova con domande aperte che privilegiano acquisizione di micro-abilità sempre partendo dal PEI e dai nuclei fondanti delle discipline. Se necessario è possibile somministrare prove equipollenti (es: consegna suddivisa in sotto obiettivi, domande chiuse).

La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze chiave inserite nel PEI, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DAD. In particolare:

- a. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.
- b. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.
- c. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.
- d. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuole, scaricare e saper utilizzare app per lo studio e per l'invio dei compiti assegnati.

Per gli alunni con disabilità grave gli interventi serviranno ancor più “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”: a tale proposito i docenti di sostegno progetteranno interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia - referenti cooperative ospitanti) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il docente di sostegno, utilizzando diversi strumenti, si collegherà con la famiglia o i referenti per suggerire e condividere materiale e attività in linea con il Pei . E' importante che la famiglia o i referenti riferiscano i feedback delle diverse proposte.

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità del ragazzo di sapersi adattare alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, per la determinazione del credito scolastico, fa riferimento alla normativa vigente e in sede di scrutinio si motiverà opportunamente la distribuzione del voto all'interno della fascia prevista. La condotta, l'assiduità della frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, unitamente al recupero di eventuali situazioni di svantaggio per particolari condizioni familiari, personali e scolastiche, saranno ritenuti indicatori prioritari per la valutazione del credito scolastico. Per quanto riguarda inoltre il credito formativo, il Consiglio di Classe ha stabilito di riconoscerlo sulla base dei seguenti parametri (l'accertamento avverrà attraverso la documentazione e la certificazione relativa consegnata a cura dell'allievo):

- attività di volontariato e benefiche;
- attività lavorativa documentata;
- partecipazione a concorsi con conseguimento di risultati;
- certificazioni di buona conoscenza delle lingue straniere;
- attività sportiva;
- certificazioni di competenze informatiche;
- borse di studio erogate da Enti riconosciuti.

Per l'a.s. 2021/2022 il **credito scolastico** è attribuito fino ad un **massimo di 50 punti**. Il consiglio di classe in sede di scrutinio attribuisce il credito in base alla tabella di cui all'allegato S del Dlg. 62/2017 nonché alle indicazioni fornite dal Decreto MI n° 65 del 14/03/2022.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL
TURISMO**

“FELICIANO SCARPELLINI”

FOLIGNO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 15 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia A) in base al DM 37/2019
Istituto Tecnico Economico *F. Scarpellini* Foligno (PG)

CANDIDAT_ _ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).								
	. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.								
	. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).								
	. Interpretazione corretta e articolata del testo.								

“Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell’Istruzione”.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____/100

_____/20

_____/15



Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia B) in base al DM 37/2019
Istituto Tecnico Economico F. Scarpellini Foligno (PG)

CANDIDAT _ _ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.								

"Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione".

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____/100

_____/20

_____/15


Scheda di valutazione per la prima prova scritta (Tipologia C) in base al DM 37/2019
 Istituto Tecnico Economico F. Scarpellini Foligno (PG)

CANDIDAT_ _ _____

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.								

"Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione".

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO

PUNTEGGIO

_____/100

_____/20

_____/15

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 10 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**Griglia di valutazione della seconda prova di esame di Economia Aziendale
AFM /RIM/SIA/ DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Candidato: _____ **classe :** _____

Indicatori	Descrittore	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	2	
	conosce i contenuti in modo adeguato e in alcuni casi li approfondisce	1,75	
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	1,5	
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	1,25	
	Conosce i concetti chiave in modo parziale evidenziando alcune incertezze	1	
	Mostra di possedere conoscenze limitate e talvolta errate	0,75	
	Mostra di possedere conoscenze scarse con errori	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modulazioni e simulazioni di dati.	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	3	
	Analizza, organizza ed applica in modo appropriato seppur con qualche distrazione	2,75	
	Analizza e applica in modo corretto	2,5	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure	2,25	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure con qualche imprecisione	2	
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	1,75	
	Applica quanto richiesto con alcuni errori	1,5	
	Applica quanto richiesto con gravi errori	1	
	Non applica quanto richiesto	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Elaborato svolto in modo completo, corretto e coerente in tutte le richieste	3	
	Elaborato svolto in modo quasi completo, corretto e coerente con le richieste	2,5	

	Elaborato svolto per la maggior parte, corretto e coerente nella parte prodotta	2	
	Elaborato svolto per la maggior parte, ma non sempre corretto e coerente	1,75	
	Elaborato svolto in modo parziale e non sempre corretto	1,5	
	Elaborato svolto solo in parte e con errori significativi	1	
	Elaborato incompleto, scorretto e incoerente	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta , collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato.	2	
	Le informazioni sono adeguatamente collegate anche in modo interdisciplinare, le scelte sono motivate ed il linguaggio è tecnicamente corretto, la forma è nel complesso scorrevole.	1,75	
	Sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, argomenta e sintetizza in modo adeguato; la forma talvolta non è scorrevole, l'uso del linguaggio specifico è limitato.	1,5	
	Le informazioni sono solo in parte organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	1,25	
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	Le scelte non sono motivate, le varie parti dell'elaborato non sono collegate; la forma espositiva contiene numerosi errori che rendono l'elaborato confuso, disordinato e non consentono la piena comprensione dei concetti esposti.	0,75	
	Elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0,5	
	La prova non è stata svolta	0,25	
totale		Max 10/10	Attrib.t o /10
Data,			
I Commissari		Il Presidente	
_____	_____		
_____	_____		
_____	_____		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 25 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

FIRME DEI DOCENTI

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
<i>Italiano/ Storia</i>	<i>Paola Nitti</i>	
<i>Ec. Aziendale</i>	<i>Nadia Temperini</i>	
<i>Inglese</i>	<i>Sonia Cascelli</i>	
<i>Diritto/Economia politica</i>	<i>Renzo Ombelli</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Emanuela Spigarelli</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Roberto Ciotti</i>	
<i>Laboratorio di informatica ed economia</i>	<i>Bruno Brugnoli</i>	
<i>Scienze motorie</i>	<i>Marco Santi</i>	
<i>Religione</i>	<i>Fausto Rapaccini</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Simona Ferri</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Mirko Speciali</i>	

MATERIALI A DISPOSIZIONE

- *Verbali del Consiglio di classe*
- *Fascicoli personali degli alunni*
- *Pagelle*
- *Elaborati scritti*
- *Relazioni finali dei docenti.*

FASCICOLI RISERVATI

- *Documenti alunni BES*

PROGRAMMI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di Italiano

DOCENTE: Paola Nitti

LIBRO DI TESTO: A.A.V.V., Le occasioni della letteratura, volume 3, Paravia

L'ETA' POSTUNITARIA

La cultura nell'età postunitaria: Ruolo sociale degli intellettuali; Rapporto tra cultura e modernizzazione.

Il Naturalismo francese: i fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese

La diffusione del modello naturalista in Italia: l'impersonalità

Giovanni Verga, la vita

La poetica e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura

Da Vita dei campi (1880), Rosso Malpelo

Da I Malavoglia (1881), Prefazione, I "vinti" e la fiumana del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Da Novelle rusticane (1883), La roba

Da Vita dei campi (1880), La lupa

IL DECADENTISMO

Origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti. La crisi del ruolo dell'intellettuale

Da Baudelaire, Lo spleen di Parigi, Perdita d'aureola (1869)

Da Verlaine, Un tempo e poco fa, Languore (1883)

Gabriele d'Annunzio, la vita

L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi

Da Le vergini delle rocce (1895), Il programma politico del superuomo, libro I

Da Alcione (1903), La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Meriggio

Giovanni Pascoli, la vita

La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Da Il fanciullino (1897), Una poetica decadente

Da Canti di Castelvecchio (1903), La mia sera

Il gelsomino notturno

Da Primi poemetti (1904), Italy, La celebrazione della vita di campagna

Da Myricae (1891-1911), X agosto

L'assiuolo

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i miti

F. T. Marinetti, Fondazione e Manifesto del Futurismo (1909)

F. T. Marinetti, da Zang Tumb Tumb (1912-1913), Bombardamento di Adrianopoli

A. Palazzeschi, da L'incendiario (1910), E lasciatemi divertire

Il romanzo del primo novecento: caratteristiche generali
Freud e la nascita della psicoanalisi

Italo Svevo, la vita

La cultura di Svevo. Un intellettuale atipico. I maestri

La crisi dell'immagine dell'individuo borghese

L'inettitudine e l'apertura del mondo

Da La coscienza di Zeno (1923), Il fumo

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello, la vita. La crisi dell'io nell'opera pirandelliana. L'arte umoristica

Da L'umorismo (1908), Un'arte che scompone il reale

Da Novelle per un anno (1922), Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal (1904), La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore (1925), Viva la macchina che meccanizza la vita

TRA LE DUE GUERRE

La lirica di Saba, Ungaretti e Montale

Umberto Saba, la vita

Il Canzoniere: la struttura e i caratteri generali. I temi

Dal Canzoniere (1921 prima edizione), La capra

Città vecchia

Amai

Ulisse

Mio padre è stato per me l'assassino

Giuseppe Ungaretti, la vita

L'allegria: contenuto e poetica. I temi

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; alle origini dello sperimentalismo ungarettiano

Da L'allegria (1916- 1919), Il porto sepolto

Fratelli,

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Eugenio Montale, la vita

Il primo Montale

Da Ossi di seppia (1925), I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il mare di vivere ho incontrato

IL SECONDO DOPOGUERRA

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia. Il neorealismo. L'esaurimento del neorealismo

A. Moravia, da La Ciociara, La sanità del popolo e la corruzione della guerra

P. Levi, da Se questo è un uomo, L'arrivo nel Lager

G. Tomasi di Lampedusa, da *Il Gattopardo*, Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi

Italo Calvino, vita e pensiero

Il primo Calvino: realismo e componente fantastica.

Da *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947), *Fiaba e storia*

Da *Il barone rampante* (1957), *Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione*

Pier Paolo Pasolini, vita e pensiero

Da *Le ceneri di Gramsci* (1954), *Le ceneri di Gramsci*

Da *Scritti corsari* (1975), *La scomparsa delle lucciole e la “mutazione” della società italiana*

Programma di Storia

DOCENTE: Paola Nitti

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto- Prospettive della storia, vol. 3, Editori Laterza

La società di massa

I caratteri della società di massa. I partiti socialisti. I primi movimenti femministi. La Chiesa di fronte alla società di massa. La crisi del positivismo

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. L'emigrazione. Giolitti e le riforme. La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra. 1914-1915: la guerra di logoramento. 1915: l'ingresso in guerra dell'Italia. Aprile 1917: l'intervento americano. Ottobre 1917: la disfatta di Caporetto. La vita in guerra. La rivoluzione d'ottobre. Lenin, l'uomo simbolo della rivoluzione. 1918. La sconfitta degli imperi centrali. Vincitori e vinti. I 14 punti di Wilson

Dopoguerra e fascismo

Il biennio rosso in Europa. La repubblica di Weimar. L'Italia del dopoguerra e la vittoria mutilata. D'Annunzio e Fiume. Il biennio rosso in Italia. La Russia dal comunismo di guerra alla Nep. Da Lenin a Stalin. La nascita del movimento fascista. Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli anni venti e i suoi squilibri. Gli stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street. Il New Deal di Roosevelt

Totalitarismi e dittature in Europa

I caratteri del totalitarismo. L'ascesa di Hitler. Politica e ideologia del Terzo Reich. L'Urss e l'industrializzazione forzata. Il terrore staliniano. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime. Il delitto Matteotti. Le leggi fascistissime. Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la chiesa. Il totalitarismo italiano e i suoi limiti. La politica economica. La politica estera, l'impero e le leggi razziali. L'antifascismo

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra. Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna. 10 giugno 1940. L'Italia in guerra. La Dichiarazione di guerra. 1941. La guerra diventa mondiale. Lo sterminio degli ebrei. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio. Resistenza e guerra civile in Italia. La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso

Dalla Società delle nazioni alla nascita dell'ONU. La guerra fredda. Riforme e nuove contrapposizioni in Europa. L'Europa verso l'integrazione economica. Gli anni di Kennedy e Kruscev

Società e cultura negli anni del boom economico

L'età dell'oro. Critica del consumismo e contestazione giovanile. I movimenti femministi. La fine dell'età dell'oro

La fine del mondo bipolare

Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell'Urss e fine delle democrazie popolari

L'Italia repubblicana

L'Italia del 1945. La Costituzione. Il trattato di pace. De Gasperi e il centrismo. Il divario nord-sud.

Programma di Economia Aziendale

DOCENTE: Nadia Temperini

TOMO 1

MODULO 1

UNITA' 1

La contabilità generale
Le immobilizzazioni
Il leasing finanziario
Il personale dipendente
Gli acquisti, le vendite e relativo regolamento
L'outsourcing e la subfornitura
Lo smobilizzo dei crediti commerciali
Il sostegno pubblico alle imprese
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
La rilevazione delle imposte dirette
La situazione contabile finale
Le scritture di epilogo e chiusura

UNITA' 2

Il Bilancio d'esercizio
Il sistema informativo di Bilancio
La normativa sul Bilancio
Le componenti del Bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa)
I criteri di valutazione
I principi contabili
Il bilancio IAS/IFRS
La revisione legale
La relazione e il giudizio sul bilancio

UNITA' 3

L'interpretazione del bilancio
Lo Stato Patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
Il Conto Economico riclassificato
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi della produttività
L'analisi patrimoniale
L'analisi finanziaria

UNITA' 4

I flussi finanziari e i flussi economici
Il flusso generato dalla gestione reddituale
Le fonti e gli impieghi
Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

UNITA' 5

La responsabilità sociale dell'impresa
Il bilancio socio-ambientale
L'interpretazione del bilancio socio-ambientale

MODULO 2

UNITA' 1

Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa
Concetto di reddito d'impresa
I principi di determinazione del reddito fiscale
divergenze tra valutazioni civilistiche e valutazioni fiscali

TOMO 2

MODULO 1

UNITA' 1

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (direct costing)
La contabilità a costi pieni (full costing)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
Il metodo ABC (Activity Based Costing)
I costi congiunti
I costi standard

UNITA' 2

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
L'accettazione di nuovi ordini
Il mix di prodotti da realizzare
L'eliminazione del prodotto in perdita
Il make or buy
La break even analysis
La valutazione delle rimanenze
L'efficacia e l'efficienza aziendale
Le rilevazioni della contabilità gestionale

MODULO 2

UNITA' 1

La creazione di valore e il successo dell'impresa
Il concetto di strategia
La gestione strategica
L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
L'analisi SWOT

Le strategie di corporate
Le strategie di business
Le strategie funzionali
Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)
Le strategie nel mercato globale

UNITA' 2

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget
La redazione del budget
I budget settoriali
Il budget degli investimenti fissi
Il budget economico
Il controllo budgetario
L'analisi degli scostamenti
Il reporting

UNITA' 3

I piani aziendali
Il business plan
Il piano di marketing

MODULO 3

UNITA' 1

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
I finanziamenti bancari alle imprese
Il fido bancario
L'apertura di credito
Il portafoglio sconti
Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)
Gli anticipi su fatture
Il factoring

UNITA' 2

I mutui ipotecari
Il leasing finanziario
Il forfaiting

Programma di Diritto Pubblico

DOCENTE: Renzo Ombelli

L'unione europea

- Caratteri generali e le tappe dell'integrazione europea.
- L'organizzazione. Le leggi europee. Le politiche europee.

Le vicende costituzionali dello stato italiano

- L'unificazione- Lo statuto Albertino. - Il periodo liberale
- Il periodo fascista. - La caduta del fascismo e la Costituzione.

I partiti politici

- La democratizzazione e lo sviluppo dei partiti- I sistemi di partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

- La democrazia. - Il corpo elettorale, il voto e l'astensione. - I sistemi elettorali
- Il referendum abrogativo.

Le forme di governo

Il Parlamento

- Organizzazione e funzionamento- I parlamentari
- Il procedimento legislativo; leggi costituzionali

Il Governo

- Composizione e formazione. - Funzioni del Governo. - Il potere normativo del governo

Il Presidente della Repubblica

- Ruolo, elezione, carica e supplenza- I poteri. - Le responsabilità

La Corte Costituzionale

- Natura e funzioni. - Composizione. - Giudizi - Le varie sentenze della Corte.

Le regioni e gli enti locali

- Regioni, province, comuni. città metropolitane- Concorrenza legislativa tra Stato e regioni
- I comuni. - Elezione, organizzazioni e funzioni dei comuni - Le province

La Pubblica Amministrazione

- Attività politiche e attività amministrative
- Legalità, efficienza ed efficacia; segretezza e trasparenza

L'Amministrazione dello Stato

- Le funzioni amministrative del Governo- Ministeri- Organizzazione centrale dei ministeri
- Gli organi periferici dello Stato e dei Ministri
- Gli organi consultivi- Il consiglio di Stato, il CNEL, la Corte dei Conti
- Controlli amministrativi

L'Attività Amministrativa- Atti di diritto pubblico e privato

- I provvedimenti amministrativi-Invalidità degli atti amministrativi-La discrezionalità amministrativa
- Tipi di provvedimenti- Procedimento amministrativo

- La funzione giurisdizionale- La Magistratura-

I principi generali- Magistratura ordinaria e speciale

- CSM ed indipendenza dei giudici

Libro di testo:**G. Zagrebelsky, G Oberto, GM Stalla- Diritto- Le Monnier scuola**

Programma di Economia Politica

DOCENTE: Renzo Ombelli

Economia pubblica e politica economica:- le imperfezioni del mercato-- le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico. Gli strumenti della politica economica

- Politiche monetarie, fiscali- - Le imprese pubbliche

Il patrimonio dello Stato: - Demanio pubblico-- Beni patrimoniali: indisponibili e disponibili

Le funzioni della politica economica: L'allocazione delle risorse.

Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo. Teorie classiche e Keynesiane

Politiche economiche nazionali ed integrazione europea

La moneta unica. La politica monetaria europea

La finanza pubblica come strumento di politica economica. Le spese dello Stato

- La spesa pubblica e le politiche di contenimento- La crescita tendenziale della spesa pubblica

- Effetto moltiplicatore della spesa pubblica per investimenti

Le entrate pubbliche

- Classificazione: - Tributi; L'evasione fiscale

- Entrate tributarie e PIL; Entrate extratributarie e straordinarie-- La pressione tributaria

La protezione sociale

Il finanziamento, gli effetti, i costi crescenti.

La previdenza sociale, l'assistenza sociale. Il servizio sanitario nazionale

Il bilancio dello Stato

- Definizione; I principi del bilancio-- Vari tipi di bilancio- Funzione e struttura del bilancio

I documenti che accompagnano l'approvazione del bilancio

- Contenuto e controllo del bilancio-- I risultati differenziali

- Le varie teorie sul pareggio di bilancio- La politica di bilancio espansiva e restrittiva

Disavanzo e il Debito pubblico

- Gli effetti- Classificazione del Debito Pubblico- I titoli di stato

- I vincoli europei e le modifiche costituzionali

Il federalismo fiscale: La storia della finanza pubblica italiana

- Principi di sussidiarietà - Il finanziamento della finanza locale.

Gli effetti economici dell'imposizione -Evasione, elusione, traslazione

La struttura del sistema tributario italiano- Confronto fra i vari tipi di imposta

-L' equità dell'imposizione e le teorie sulla ripartizione del carico tributario.

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- Obiettivi e caratteri generali- Base imponibile ed aliquote- Classificazione dei redditi

- Calcolo dell'IRPEF dovuta, deduzioni e detrazioni

Imposta sul reddito delle società (IRES) - Caratteri generali

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - Caratteri generali

Le imposte comunali

Imposte di successione e sulle donazioni

Imposte sui consumi - Classificazione.- Monopoli fiscali-- Accise

Libro di testo: **F. Delbono, L. Spallanzani- Piazza affari -Corso di economia politica, Scuola & Azienda- 2019**

Programma di Informatica

DOCENTE: Roberto Ciotti

UDA Disciplinare 1

I SISTEMI OPERATIVI

Architettura dell'elaboratore

I concetti teorici sui sistemi operativi

La concorrenza e i classici problemi della programmazione concorrente

Process Manager e gli algoritmi di scheduling

Memory Manager

La gestione delle I/O e delle periferiche

Il file system

UDA Disciplinare 2

LE RETI E I PROTOCOLLI

Le reti e i protocolli

Gli aspetti evolutivi delle reti

I servizi per gli utenti e per le aziende

Il client/server e il peer to peer

Le tecniche di commutazione

Le architetture di rete

I modelli di riferimento per le reti

I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete

Il modello TCP/IP

Gli indirizzi Internet e il DNS

I servizi Internet

UDA Disciplinare 3

I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA

Le reti di computer
Le reti e i server per le aziende
I livelli del cloud
I calendari e i documenti condivisi
La piattaforma e l'infrastruttura cloud
Le tecnologie di rete per la comunicazione
I siti Web aziendali
Il mobile marketing e il social marketing
La sicurezza delle reti
La crittografia per la sicurezza dei dati
La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica
La firma digitale
L'e-government
Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale

UDA Disciplinare 4

WEB E DATABASE IN RETE CON PHP

Ripasso database, progettazione e linguaggio SQL
HTML: le basi per la realizzazione di una pagina web
Struttura di una pagina php
Le basi per l'interazione di una Form col PHP

UDA Disciplinare 5

I SISTEMI ERP E CRM, I BIG DATA ED IL GDPR

I sistemi ERP

I sistemi CRM, la modularità e l'integrazione dei processi

Big Data: data mining, datawarehouse e KPI

GDPR

Programma di Matematica

DOCENTE: Emanuela Spigarelli

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

- Le disequazioni in due variabili: disequazioni lineari e non, i sistemi di disequazioni.
- Funzioni reali di due o più variabili reali
- Definizione
- Dominio
- Il piano e sue caratteristiche
- Linee di livello
- Intorni
- Derivate parziali

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI

- Massimi e minimi relativi liberi: definizioni
- I massimi e minimi con le linee di livello e con le derivate
- Massimi e minimi vincolati con vincolo lineare e non: metodo dei moltiplicatori di Lagrange e metodo elementare (o sostituzione)

APPLICAZIONI DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA LA FUNZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

- Le funzioni di domanda e di offerta
- L'elasticità della funzione economica
- Coefficiente di elasticità
- Equilibrio fra domanda ed offerta
- Il prezzo di equilibrio

COSTO, RICAVO E PROFITTO

- La funzione dei costi

- Costi fissi e costi variabili
- Il costo medio
- Il costo marginale
- Il ricavo medio e il ricavo marginale
- Il profitto: ricerca del valore massimo
- Funzioni marginali
- Elasticità parziali
- Massimizzazione del profitto di un'impresa
- Il problema del consumatore: la funzione di utilità, le curve di indifferenza, il vincolo del bilancio
- Il problema del produttore: la funzione di produzione, gli isoquanti, i vincoli alla produzione

RICERCA OPERATIVA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Modelli matematici
- Problemi di scelta
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto
- Scelta tra più alternative
- Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti
- Gli investimenti finanziari: il criterio dell'attualizzazione e il criterio del tasso effettivo di impiego
- Gli investimenti industriali: il criterio dell'attualizzazione e criterio dell'onere medio annuo
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza (cenni)
- Il problema delle scorte

Programma di Inglese

DOCENTE: Sonia Cascelli

BUSINESS THEORY

UNIT 3: BUSINESS STRUCTURES AND ORGANIZATIONS

- Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
 - Business Growth
 - Multinational Corporations (plus photocopy), focus on "The pros and cons of globalisation"
- (worksheet)

UNIT 5 - MARKETING

- Ripasso degli argomenti più rilevanti:

The marketing concept

Market research

The marketing mix

UNIT 6 - ADVERTISING

- Types of advertising
- Advertising media
- Digital advertising
- Control over advertising
- Analysing adverts

UNIT 7: BANKING AND FINANCE

- Banking today
- Banking security
- Ethical banking
- Banca Etica
- Fair Trade (photocopy)
- Unbanked

- Microcredit (photocopy)
- Stock Exchanges

CULTURAL BACKGROUND

UNIT 2: THE UNITED KINGDOM

- The political system (the UK government, main political parties, devolution)
- The UK system of government and the separation of powers (photocopy)
- Britain, a parliamentary system (photocopy)

THE 19TH CENTURY

- The Industrial Revolution
- The Victorian Age (photocopy)
- The British Empire

THE 20TH CENTURY AND THE NEW MILLENNIUM

- The Great War (photocopy)
- Britain in the 1920s and '30s (photocopy)
- The Great Depression (photocopy)
- The second world war (photocopy)
- The post-war years (photocopy)
- Late 20th century
- 21st century

UNIT 5: THE EUROPEAN UNION

- An introduction to the EU
- The EU objectives
- The EU and you
- The development of the EU
- The main EU institutions
- The Euro - A single currency
- The EU: Better in or out?, focus on "Why Brexit happened and what to do next" by Alexander Betts (source TED TALKS)

UNIT 6: A GLOBAL VISION

- The United Nations
- UN structure
- Sustainable Development Goals, in particolare:

Peace, Justice and strong Institutions (SDG 16)

Income Inequalities (SDG 10)

Gender Inequalities (SDG 5)

Health and Well-being (SDG 3)

Education (SDG4)

The Environment (SDG 13)

INFORMATION TECHNOLOGY (argomento interdisciplinare)

- The Internet (photocopy)
- The Internet Revolution (photocopy)
- Online privacy and GDPR (p.82-84 libro di testo)

LIBRO DI TESTO: THINK BUSINESS - Philippa Bowen, Margherita Cumino (Dea Scuola - Petrini)

I materiali integrativi (fotocopie, worksheet e presentazioni) sono stati di volta in volta caricati su Classeviva; spesso è stata utilizzata anche Google Classroom soprattutto per l'upload dei lavori di gruppo per una consultazione globale da parte di tutti gli studenti.

Programma di Scienze motorie

DOCENTE: Marco Santi

Durante l'anno scolastico, al fine di perseguire gli obiettivi didattici previsti nella progettazione d'inizio anno, sono stati proposti e sviluppati i seguenti contenuti:

- Corse ed attività di tipo aerobico ed anaerobico (resistenza);
- Stretching o allungamento muscolare;
- Attività ed esercizi di mobilizzazione articolare e di potenziamento muscolare;
- Attività ed esercizi per la coordinazione generale attraverso l'uso dello "Step";
- Pallavolo: fondamentali individuali (consolidamento del palleggio, della battuta tipo tennis e del bagher; acquisizione della schiacciata e del muro), regolamento essenziale per disputare partite di livello scolastico con rotazione dei ruoli, schemi di ricezione e di attacco;
- Calcio a 5: fondamentali individuali, regolamento essenziale.
- Pallacanestro: fondamentali individuali, regolamento essenziale.
- Sport individuali: Badminton e tennistavolo.
- Primo soccorso dei più comuni infortuni, Rianimazione Cardio-Polmonare ed uso del Defibrillatore semiautomatico (BLSD);
- Informazioni sulle dipendenze in generale, sul doping e sull'alimentazione in relazione all'attività sportiva

LIBRO DI TESTO: Energia Pura – Fit for school (Juvenilia Scuola)

Programma di Religione

DOCENTE: Fausto Rapaccini

Libro di testo: Orizzonti, di Campoleoni-Crippa – Ed. SEI

Cristianesimo: approccio letterario

La religione cristiana nella società del XIX-XX secolo

Il cristianesimo nell'arte e nella letteratura

La concezione cristiano-cattolica delle relazioni umane

Temi correlati: Grazia, Fede, Teologia

Dalla parte delle religioni: approccio storico

Il Novecento: in dialogo oltre i muri

La *Rerum Novarum* di papa Leone XIII

La concezione cristiano-cattolica della società moderna

L'Istituto San Carlo e il movimento cattolico folignate

Temi correlati: Dialogo, Pace, Giustizia, Libertà

Cristianesimo e mondo contemporaneo: appello ai valori

La dottrina sociale della Chiesa

Il principio di sussidiarietà nel Magistero ecclesiale

Il Concilio Vaticano II (cenni)

L'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (cenni)

Temi correlati: Valori, Solidarietà

EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte: 33

<p>Argomento:</p> <p>1. Regole di comportamento nell'ambiente scolastico</p> <p>2. Agenda ONU 2030- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solidali</p> <p>3. Agenda ONU 2030- Goal 3: Salute e benessere</p>		
<i>Disciplina</i>	<i>n° ore TRIMESTRE</i>	<i>n° ore PENTAMESTRE</i>
<p>Regole di comportamento nell'ambiente scolastico COORDINATORE</p>	<p>1- Regolamento Covid – Patto educativo corresponsabilità.</p> <p>1- Regolamento Istituto Statuto Studenti e Studentesse.</p> <p>1- Uso cellulare in classe.</p>	
ITALIANO e STORIA	3-La società di massa: sindacati, riforme sociali, i primi movimenti femministi	3-Il mondo diviso: la lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali.
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	3- Le fonti normative sui diritti umani e gli organismi che li tutelano.	3 L'unione europea ed il suo fondamentale ruolo a tutela della pace. 2 Progetto: "Seminare legalità", incontro Guardia di Finanza
INGLESE	2- ONU Institutions	2- The 2030 Agenda for Sustainable Development
INFORMATICA		3 Green computing nella realizzazione di reti e sistemi di comunicazione
MATEMATICA		3-scelta tra alternative per acquisto di prodotti relativi alla salute

EC. AZIENDALE	3-Sviluppo sostenibile sharing economy.	3- Sviluppo sostenibile sharing economy.
RELIGIONE		1-Enc. " laudato sii: politica e economia in dialogo per la pienezza umana (nn. 189-198)
ED. FISICA		2 Il concetto di salute, l'educazione alla salute, il rischio della sedentarietà.

CLIL

Argomento: Ricerca operativa

Disciplina coinvolta

Clil in matematica

UNITÀ DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Argomento: LA COMUNICAZIONE

Discipline coinvolte:

Economia aziendale

Individuare le forme e i documenti attraverso i quali l'azienda comunica i risultati raggiunti sia dal punto di vista economico-finanziario che sociale

Informatica

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (i servizi di Internet e in particolare e-commerce e web marketing)

Diritto

Norme sulla libertà di espressione/comunicazione

Economia politica

Individuare le forme e i documenti attraverso i quali l'azienda stato comunica obiettivi e risultati della sua attività

Lingua italiana e storia

Analizzare le forme di propaganda, controllo e manipolazione di massa nei regimi totalitari del novecento

Lingua inglese

Internet

Matematica

Ricerca Operativa

Educazione fisica

Il linguaggio espressivo-comunicativo

Religione

L'etica nelle comunicazioni sociali

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme